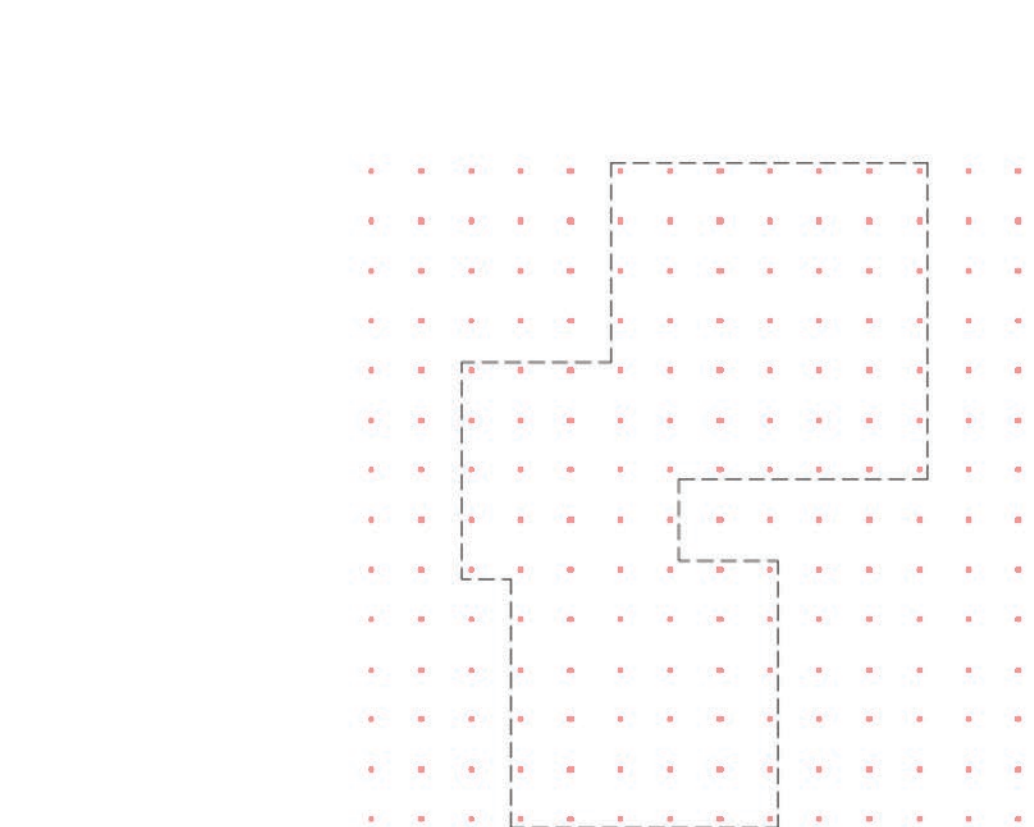
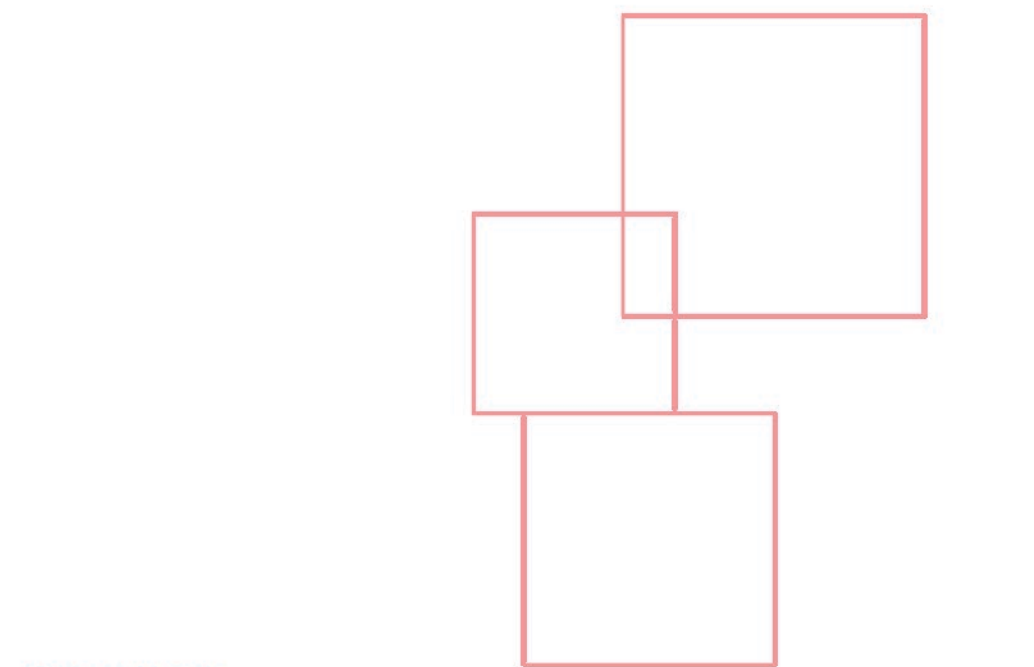
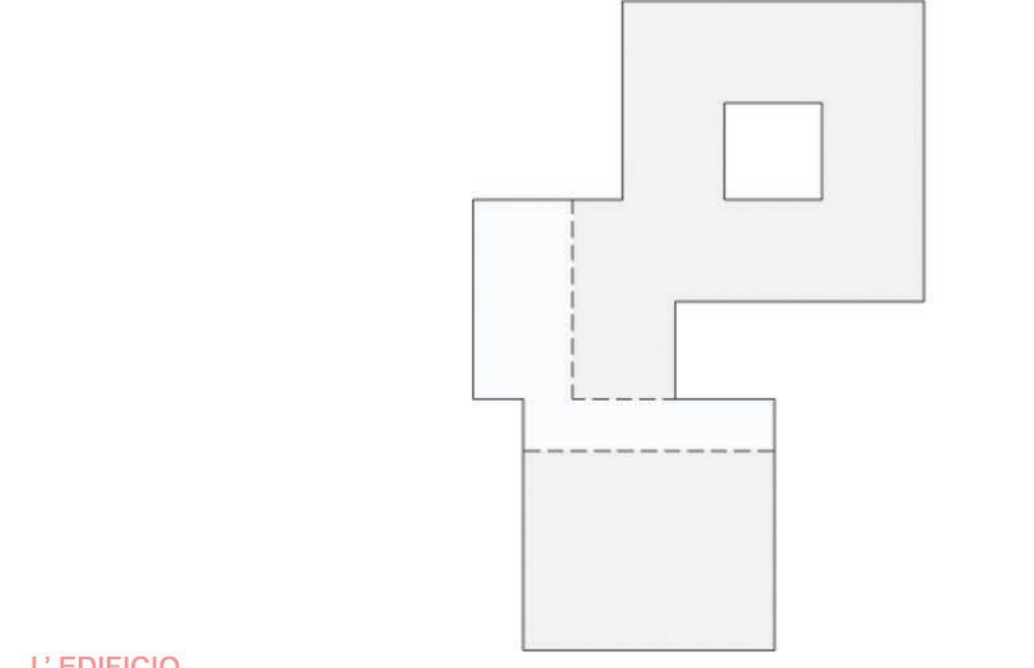




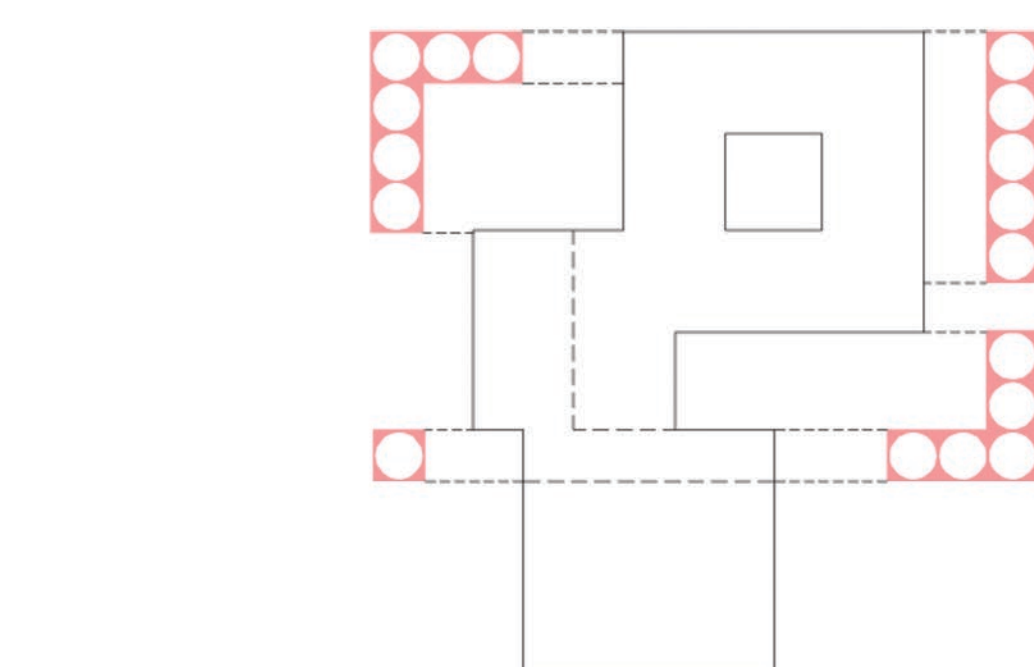
LA RETE
L'edificio è pensato come un organismo compatto generato da un modulo 640x640 cm che organizza l'intera planimetria. L'ottimizzazione degli spazi per la circolazione e la concezione della griglia spaziale sono il fondamento della libertà del progetto e della sua capacità di rispondere alle diverse esigenze del programma, che può cambiare ed evolversi nel tempo.



GLI ELEMENTI
Da un punto di vista morfologico, l'impianto planimetrico lavora sull'accostamento di tre corpi quadrati orientati secondo l'asse nord-est-sud-ovest. La disposizione all'interno del lotto è stata condizionata dal particolare programma funzionale e dalle limitazioni presenti sull'area stessa in termini di distanza dai confini e dalla presenza di vari gruppi di alberature di pregio.



L'EDIFICIO
La proposta si delinea attraverso un edificio dotato di una logica solida e versatile in grado di sopportare, nel tempo, future riqualificazioni funzionali. La struttura in calcestruzzo UHPC con una maglia di pilastri regolari e solidi in c.a. garantisce, attraverso una soluzione standard e riconoscibile, durabilità e flessibilità. La nuova scuola sfodera uno scheletro a travi e pilastri in grado di dar vita ad un edificio capace di mostrare la sua essenza strutturale.



I PORTICI
I portici definiscono il sistema delle corti. La prima corte è quella di ingresso che media il passaggio dal quartiere all'istituto. La seconda si trova nella zona posteriore del lotto ed è stata pensata come un prolungamento all'aperto della biblioteca. Un ulteriore portico è stato posizionato lungo il fronte della mensa. Nei giorni di scuola e negli orari scolastici, le corti funzionano come spazi informali di studio e di intervallo.

